

SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
Servizio U.O. 5.1 Opere Pubbliche e Manu-
tenzioni - Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 47 DEL 06/03/2023

OGGETTO: *Approvazione Catasto aree percorse dal fuoco periodo 2019/2021 e approvazione della ricognizione delle scadenze relative al periodo 2006-2017*

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.L. 76 del 16/07/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- il D.P.R.207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 smi Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 218/2012 smi Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'art. 69 dello Statuto Comunale vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 18.03.2014, relativo alle competenze dirigenziali;

Richiamata la disposizione del Sindaco atto n. 394 del 01/10/2020, con la quale è stato conferito all'Ing. Paolo Calastrini l'incarico di direzione del Settore 5 – Servizi tecnici e Lavori Pubblici;

Premesso:

Vista la Legge 21/11/2000 n. 353, smi "Legge-quadro in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede – all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti all'art. 10 comma 1 della medesima legge;

Considerato che:

L'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi

scadenze temporali differenti ovvero:

Vincoli quindicennali: la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vicolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità dell'atto.

Vincoli decennali: nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia.

Vincoli quinquennali: sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

Vista la Legge Regionale del 21/03/2000 n. 39 smi (Legge forestale della Toscana) e sue successive modificazioni, che prescrive all'art. 76, commi da 4 a 7, quanto segue:

(Comma 4)

Nei boschi percorsi da incendi è vietato:

- per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo,
- per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore al ettari uno, in presenza della tabellazione di cui all'art. 70bis comma 2.

(Comma 5)

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:

- per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;
- per un periodo di dieci anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

(Comma 6)

Alle aree di cui al comma 5 ed agli immobili ivi situati si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, terzo periodo, della L. 353/2000 e successive modificazioni (vedi precedente punto 3).

(Comma 7)

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici;

Viste le prescrizioni dell'art. 70ter della legge forestale della Toscana n 39/2000 e sue successive modifiche, qui riportate:

- *"I Comuni, provvedono ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri*

dai boschi percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.

- I Comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni.
- Decorsi trenta giorni i Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successive sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.
- I Comuni aggiornano annualmente il catasto di cui al comma 2 e registrano le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art. 76, commi 4, 5 e 7 dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'art. 76, commi 4,5 e 7”;

Considerato:

- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 29/10/2009 il Catasto Comunale degli incendi boschivi e aree percorse dal fuoco;
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 21/01/2010 sono stati approvati gli aggiornamenti per l'anno 2006 –2007 – 2008 – 2009.
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 05/03/2013 sono stati approvati gli aggiornamenti per l'anno 2011.
- E' stato pubblicato all'albo pretorio Comunale in data 26/02/2018 l'aggiornamento per gli anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017.

Preso atto:

- che nell'anno 2018 il Corpo forestale dello Stato no ha rilevato alcun incendio;
- che in data 30/03/2019 è stato rilevato dal Corpo Forestale dello Stato quanto segue:

CODICE NAZIONALE	FOGLIO	PERTICELLA	TOT MQ	
			Percorsa	Totale
B962	57	11	430	37186

- che in data 06/07/2019 è stato rilevato Corpo Forestale dello Stato quanto segue:

CODICE NAZIONALE	FOGLIO	PERTICELLA	TOT MQ	
			Percorsa	Totale
B962	53	16	175	55859
B962	53	73	2681	2749
B962	53	74	3839	4065
B962	53	75	68	191
B962	53	173	197	8110
B962	53	174	1179	6285
B962	53	207	1093	4901
B962	53	244	22	22
B962	53	245	0	11

B962	53	260	275	393
------	----	-----	-----	-----

- che in data 03/08/20 è stato rilevato Corpo Forestale dello Stato quanto segue:

CODICE NAZIONALE	FOGLIO	PERTICELLA	TOT MQ	
			Percorsa	Totale
B962	49	17	91	53922

- che in data 06/09/21 è stato rilevato Corpo Forestale dello Stato quanto segue:

CODICE NAZIONALE	FOGLIO	PERTICELLA	TOT MQ	
			Percorsa	Totale
G602	40	15	11	22910
G602	40	48	20	5397

Dato atto:

- che si rende necessario procedere con l'aggiornamento del Catasto delle aree Percorse dal Fuoco
- che le schede relative agli incendi sopra riportati e trasmesse dal Corpo Forestale dello Stato sono conservate in atti nel fascicolo d'ufficio;

Preso atto che, in relazione alla proposta in oggetto, il Responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa esposte che si intendono integralmente richiamate:

1. **Di approvare**, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi della Legge 21/11/2000 n. 353 e della Legge regionale del 21/03/2000 n. 39, e loro successive modifiche ed integrazioni, il "Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco", anni 2018-2021
2. **Di approvare** la ricognizione delle aree percorse dal fuoco con le relative scadenze del periodo 2006-2017
3. **Di stabilire** che il suddetto "Catasto dei boschi e dei pascoli, percorsi dal fuoco" allagato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, è costituito da:
 - elenco catastale distinto per fogli e particelle delle aree percorse dal fuoco, con registrazione delle scadenze delle prescrizioni relativi ai divieti di cui all'articolo 76 commi 4,5,7 della Legge forestale della Regione Toscana n.39/2000;
3. **Di dare atto** che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative così come riporta all'art 82 della L. 39/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
4. **Di prendere atto** che gli elaborati allegati e costituenti "Catasto dei boschi e dei pascoli,

percorsi dal fuoco” e la relativa documentazione tecnica/cartografica saranno reperibili presso l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Scandicci;

5. **Di dare atto** che Responsabile del presente procedimento è l'Ing. Paolo Calastrini ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
6. **Di dare atto** che il sottoscritto, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR 602/2013 e dell'art 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa
7. **Di trasmettere** il presente atto al Messo Comunale per l'affissione all'Albo Pretorio on Line per la durata di quindici giorni ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate